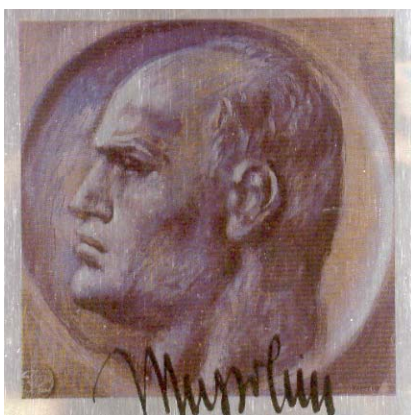


ROMA - Per gli Italiani che non dimenticano



Onore ad un Uomo, e ai suoi fedelissimi, che generando l'Idea più rivoluzionaria del '900, "la più originale, la più mediterranea ed europea delle idee", ha tentato, nei trionfi e nelle sconfitte, di ergere l'Italia al rango di Nazione e di far vivere dignitosamente, grazie a profonde innovazioni sociali, un intero Popolo rispettato e stimato all'estero; parte di quel "popolo" lo ha poi "omaggiato" a Piazzale Loreto... Insieme a Benito Mussolini, il più grande statista del XX secolo, va ricordato il sacrificio dei Combattenti della Repubblica Sociale Italiana e delle decine di migliaia di uomini e donne, civili e militari, colpevoli solo della loro fedeltà e vittime della mattanza sterminatrice anche a guerra finita, mai riconosciuta dall'Italia ufficiale antifascista. Se tutto il mondo ne

ha parlato, ne ha discusso, anche criticato, e tuttora ne parla, ne discute, critica quell'Idea e quell'Uomo, uno e più motivi sicuramente ci saranno...

Domenica 25 aprile (S. Marco Evangelista), ore 9,30 - Cerimonia al Campo della Memoria in Via dei Frati < Via Rocca Priora - Nettuno

Mercoledì 28 aprile (S. Valeria), ore 17,00 - S. Messa presso il Tempio del Perpetuo Suffragio in Piazza Salerno

25 aprile 2010 (Roberto Bevilacqua)